

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

16 giugno 2005

nel procedimento T-352/03: **Giorgio Lebedef** contro
Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(*Dipendenti — Rapporto informativo — Redazione tardiva
— Ricorso per risarcimento*)

(2005/C 205/34)

(Lingua processuale: il francese)

Nel procedimento T-352/03, **Giorgio Lebedef**, dipendente della Commissione delle Comunità europee, residente in Senningerberg (Lussemburgo), rappresentato dagli avv.ti G. Bouneou e F. Frabetti, con domicilio eletto in Lussemburgo, contro **Commissione delle Comunità europee**, (agenti: sig. J. Currall e sig.ra C. Berardis-Kayser, con domicilio eletto in Lussemburgo), avente ad oggetto una domanda di risarcimento del danno morale causato dal ritardo nella redazione del rapporto informativo per il periodo 1999/2001, il Tribunale (giudice unico: sig.ra V. Tiili), cancelliere: sig. I. Natsinas, amministratore, ha pronunciato, il 16 giugno 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) La Commissione è condannata a versare al ricorrente la somma di EUR 950.

2) Il ricorso è respinto per il resto.

3) La Commissione è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 7 del 10.1.2004.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

15 giugno 2005

nel procedimento T-7/04: **Shaker di L. Laudato & C. Sas**
contro **Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno**
(marchi, disegni e modelli) (UAMI) ⁽¹⁾

(«**Marchio comunitario — Domanda di marchio comunitario
figurativo Limoncello della Costiera Amalfitana shaker —
Marchio nazionale verbale anteriore LIMONCHELO —
Rischio di confusione — Art. 8, n. 1, lett. b), del regolamento
(CE) n. 40/94**»)

(2005/C 205/35)

(Lingua processuale: l'italiano)

Nel procedimento T-7/04, **Shaker di L. Laudato & C. Sas**, con sede in Vietri sul Mare, rappresentata dall'avv. F. Sciandone, contro **Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno** (marchi, disegni e modelli) (UAMI) (agente: sig.ra M. Capo-

stagno), altra parte del procedimento dinanzi alla commissione di ricorso dell'UAMI: **Limiñana y Botella, SL**, con sede in Monforte del Cid (Spagna), avente ad oggetto il ricorso proposto contro la decisione della seconda commissione di ricorso dell'UAMI del 24 ottobre 2003 (procedimento R 933/2002 2), relativa ad un procedimento di opposizione tra **Limiñana y Botella, SL** e **Shaker di L. Laudato & C. Sas**, il Tribunale (Terza Sezione), composto dal sig. M. Jaeger, presidente, dal sig. J. Azizi e dalla sig.ra E. Cremona, giudici; cancelliere: sig.ra B. Pastor, cancelliere aggiunto, ha pronunciato, il 15 giugno 2005, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1) La decisione della seconda commissione di ricorso dell'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI) 24 ottobre 2003 (procedimento R 933/2002 2) è annullata e riformata nel senso che il ricorso dinanzi all'UAMI proposto dalla ricorrente è fondato e, di conseguenza, l'opposizione deve essere respinta.

2) L'UAMI è condannato alle spese.

⁽¹⁾ GU C 59 del 6.3.2004.

SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PRIMO GRADO

(Quarta Sezione)

22 giugno 2005

nel procedimento T-19/04, **Metso Paper Automation Oy**
contro **Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno**
(marchi, disegni e modelli) (UAMI) ⁽¹⁾

(**Marchio comunitario — Marchio denominativo PAPERLAB
— Impedimento assoluto alla registrazione — Art. 7, n. 1,
lett. c), del regolamento (CE) n. 40/94 — Segno descrittivo**)

(2005/C 205/36)

(Lingua di procedura: l'inglese)

Nel procedimento T-19/04, **Metso Paper Automation Oy**, con sede in Helsinki (Finlandia), rappresentata dall'avv. J. Tanhuanpää contro **Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno (marchi, disegni e modelli) (UAMI)** (agente: sig.ra S. Laitinen), avente ad oggetto il ricorso proposto avverso la decisione della prima commissione di ricorso dell'UAMI 17 novembre 2003 (procedimento R 842/2002-1), riguardante la domanda di registrazione del marchio verbale comunitario **PAPERLAB**, il Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Quarta Sezione), composto dal sig. H. Legal, presidente, dal sig. P. Mengozzi e dalla sig.ra I. Wiszniewska-Białecka, giudici, cancelliere: sig.ra B. Pastor, cancelliere aggiunto, ha pronunciato il 22 giugno 2005 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore: